



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 51

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI LANZARIN, DE BERTI, BEVILACQUA, MARTINI, BARBISAN, RUCCO E MALTAURO RELATIVO A *“LA GIUNTA REGIONALE PROMUOVA TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AFFINCHÉ IL GOVERNO METTA A DISPOSIZIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. (RFI S.P.A.) LE RISORSE NECESSARIE PER GLI INTERVENTI DI ELETTRIFICAZIONE, AMMODERNAMENTO E SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERROVIARIA VICENZA-SCHIO”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028”*.
(Progetto di legge n. 45)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la linea ferroviaria Vicenza-Schio rappresenta un asse portante della mobilità nell’Alto Vicentino, servendo ogni giorno migliaia di passeggeri tra pendolari, studenti e lavoratori e garantendo un collegamento rapido ed efficiente tra il capoluogo e l’area pedemontana. La sua elevata frequentazione testimonia il ruolo centrale che essa svolge nel sostenere le dinamiche economiche e sociali del territorio, offrendo un’alternativa affidabile e sostenibile all’uso dell’auto privata, e garantendo essenziali collegamenti lungo il suo percorso;
- il potenziamento della linea ferroviaria Vicenza-Schio è da tempo attenzionato dall’Amministrazione regionale in quanto trattasi di una linea posta al centro dell’agenda di ammodernamento infrastrutturale, e questo aspetto è stato formalizzato in modo continuativo sia nelle diverse note di redazione ed aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFER), che nel corso dei numerosi incontri e confronti avviati con il gestore della Rete ferroviaria italiana (RFI) S.p.A.;
- in tempi recenti, in particolare, almeno a partire dal 2019 il progetto di elettrificazione della linea ha costituito la prima proposta presentata dalla Regione del Veneto nell’ambito del tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria di cui al Prospetto informativo della rete (PIR), documento redatto da RFI con lo scopo di creare un confronto continuo tra RFI, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e gli

stakeholder istituzionali al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza;

DATO ATTO CHE:

- dal punto di vista ambientale, il trasporto ferroviario si conferma una scelta nettamente più sostenibile rispetto alla mobilità su gomma: consente infatti una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, del traffico stradale e dell'inquinamento atmosferico, oltre a un minore consumo energetico per passeggero trasportato. Investire e potenziare la linea Vicenza-Schio significa quindi non solo migliorare l'efficienza degli spostamenti quotidiani, ma anche contribuire concretamente agli obiettivi di transizione ecologica e di qualità della vita nell'Alto Vicentino;
- la Regione del Veneto si è attivata, negli ultimi anni, in una incessante azione di sensibilizzazione e supporto verso la società RFI S.p.A., rendendo così possibile dare avvio alle prime valutazioni tecniche per lo sviluppo di progettualità volte in particolare alla soppressione dei passaggi a livello presenti lungo la linea e all'elettrificazione della medesima;
- sono stati promossi nel recente passato da Regione del Veneto, d'intesa con RFI S.p.A. diversi incontri con le amministrazioni comunali localizzate lungo il tracciato della linea, per approfondire la fattibilità tecnica dei progetti di soppressione dei passaggi a livello, prendendo atto altresì dell'estremo interesse del territorio nei confronti di un esteso intervento di potenziamento, ammodernamento, messa in sicurezza ed elettrificazione della linea citata;
- gli interventi da sviluppare sinergicamente con RFI ed il territorio riguardano l'elettrificazione della linea, la soppressione dei passaggi a livello, l'ammodernamento delle stazioni/fermate, la valutazione circa la necessità di attuare tratti di raddoppio dei binari, per consentire un servizio più confortevole, rapido, cadenzato nell'arco dei trenta minuti e garantire così migliori performance dal punto di vista della sostenibilità ambientale del trasporto ferroviario;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere tutte le iniziative necessarie affinché il governo metta a disposizione di RFI S.p.A. le risorse necessarie per la progettazione e la realizzazione dell'elettrificazione della linea Vicenza-Schio, comprensiva degli interventi di soppressione dei passaggi a livello, di ammodernamento delle fermate e delle stazioni, nonché la realizzazione di eventuali tratti in raddoppio di binario per consentire il potenziamento della linea anche ai fini dell'intensificazione e cadenzamento dell'orario.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 43
Non partecipanti al voto	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Luca Zaia